

DETERMINAZIONE N° 76 DEL 7 APRILE 2021

OGGETTO: Indizione di procedura negoziata previa indagine di mercato, gestita sulla piattaforma elettronica “U-Buy”, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *disciplina sostitutiva* dell’art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 31 dicembre 2021, per la “*Fornitura di un applicativo software per modellazione CAD-CAM*”. Gara **OR9-06, Obiettivo Realizzativo 9** della Proposta PIR01_00010 presentata dall’INAF per il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”, Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

CUP C87E19000000007

Presa d’atto di gara deserta e Determina a contrarre

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l’altro, istituisce lo “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo “*Statuto*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO il nuovo “*Statuto*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, definitivamente

approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l'**incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO Il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - "**Attuazione delle direttive**

2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (Codice), che recepisce suddette direttive al fine di introdurre “un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea”;

ATTESO

che il “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **5.350.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **214.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel **Codice**;

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’**Avviso** il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”**, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO

che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’**Avviso** secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO

che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”;

- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF *“che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019”*, per un importo complessivo lordo pari a **18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00) di **euro**;
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico *“Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni”*, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei *“beni assentiti con costo approvato”*;
- PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) *beni “univoci”*, articolati nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio”*, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;
- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **18.683.000,00 euro**, per la realizzazione del Progetto dal titolo *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”*, Codice proposta di progetto **PIR01_00010**;
- PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato** lo **“Atto d'Obbligo”** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di 18.683.000,00 euro, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”*, Codice PIR01_00010;
 - **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d'Obbligo”, come specificato nelle premesse;

- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice PIR01_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "*sin da ora*" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatore")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto ("Responsabile amministrativo")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

ATTESO

che

- con la **richiesta di spesa (“RS”) 587** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento (“portale ModAdmin”)*, il Punto istruttore **Tonino PISANU**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo **“Potenziamento dei laboratori per lo sviluppo di tecnologie a microonde”**, identificato anche come **“O.R. 9”** nella **Scheda**, ha proposto l'avvio della procedura di acquisto del bene **LABMEC_CADCAM** (codice univoco **PIR01_00010_119382**), costo ammissibile pari a **87.000,00 euro** e importo a base di gara pari a **71.311,00 euro**;
- ottenuta l'autorizzazione alla spesa summenzionata da parte della dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore** scientifico del Progetto **“PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”**, lo scrivente ha emanato in data **25 gennaio 2021** la **determinazione n. 10**, con la quale si dispone l'indizione di una procedura selettiva, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020, recante, per le procedure adottate entro il 31 dicembre 2021, la disciplina sostitutiva dell'art. 36 comma 2 del Codice, confermando quale *responsabile unico del procedimento (RUP)* il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, dipendente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari;

PRESO ATTO

dalla lettura dell'articolato della relazione (documento **PON-OR9-06-CADCAM-G00276-RUPA**) trasmessa dal **RUP** in data **2 aprile 2021**, che la citata procedura selettiva, identificata come **G00276** sulla piattaforma telematica **“U-Buy”**, non ha avuto esito (***gara deserta***) in quanto non è stata presentata offerta da parte dell'operatore economico invitato;

PRESO ATTO

con la **nota** trasmessa via posta istituzionale dell'INAF in data **2 aprile 2021**, il summenzionato **dott. Tonino Pisanu**:

- riconduce l'esito negativo della procedura selettiva G00276 a motivi operativi *“dovuti ad un errore soggettivo fatto dall'Operatore economico in fase di sottomissione della documentazione d'offerta”*;
- conferma che *“le specifiche tecniche del prodotto richiesto e il collegato valore a base di gara sono congrui, e sussiste l'interesse da parte delle aziende del settore a partecipare alla gara stessa”*;
- propone che *“la gara venga ribandita senza introdurre modifiche nella documentazione tecnica di gara”*;

RICONOSCIUTA

l'esigenza di dar corso con la possibile massima tempestività al rinnovo della citata procedura selettiva per l'affidamento del contratto d'appalto per la fornitura del bene **LABMEC_CADCAM**, senza apportare nessuna variazione alle modalità attuative della procedura di gara, alle specifiche tecniche del prodotto richiesto e all'importo a base di gara precedentemente disposti con la **determinazione n. 10 del 25 gennaio 2021**, come riportate a seguire nell'articolato delle premesse e nel disposto del presente provvedimento;

PRESO ATTO

che per le **procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria indette entro il 31 dicembre 2021** è in vigore la disciplina sostitutiva dell'articolo 36 del Codice (*"Contratti sotto soglia"*) prevista dall'art. 1 comma 2 della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dove al comma 2 si dispone che *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; ... b) **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, **individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

PRESO ATTO

che

- dato l'importo proposto da porre a base di gara, in quanto **inferiore a 75.000 euro**, potrebbe essere adottata come modalità della procedura quella dello affidamento diretto;
- il Responsabile scientifico dello **OR9** segnala uno scenario di mercato che **non consente**, pur con l'obiettivo dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza del procedimento amministrativo, ai fini dell'affidamento diretto, *la definizione di un puntuale prodotto e di uno specifico operatore economico;*

ATTESO

che la valutazione precedentemente espressa non consenta alla stazione appaltante di adottare la modalità di cui al summenzionato art. 1 comma 2 lettera a) (*affidamento diretto*) bensì imponga di avviare una procedura di affidamento di cui alla lettera b) (*procedura negoziata previa indagine di mercato*), individuando sul mercato una *rosa* di operatori economici che si proporranno quali potenziali affidatari;

CONSTATATO

che alla data di pubblicazione del presente provvedimento lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* **non ha ancora adottato un "regolamento"**, di cui alle **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, e in particolare il paragrafo 5.1.1,

che disciplina le “modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo”;

RITENUTO

che per quanto sopra richiamato, debba essere adottata una procedura che preveda preliminarmente una **indagine di mercato** per la sollecitazione di **manifestazione di interesse** da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso di indizione;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”;

PRESO ATTO

che il **Codice**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”) e 52 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **Codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con “Nota” **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto “Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente “Codice dei Contratti Pubblici”, ha precisato che “l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla “soglia comunitaria”. La “Nota” citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che “il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata “Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (**CONSIP**)”;

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la “Nota” **di cui al precedente capoverso**, ha precisato che “laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla “CONSIP Società per Azioni” non sia

espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici";

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "Strutture di Ricerca" e della "Amministrazione Centrale", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "piattaforma elettronica" denominata "**U-Buy**" (in seguito, *breviter*, citata anche solo come "**Piattaforma**" o "**U-Buy**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **Codice**, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del "*Ministero dell'Economia e delle Finanze*";

PRESO ATTO che l'importo da porre a base di gara per il bene **LABMEC_CADCAM** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900136**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") co. 7 del **Codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**", con l'inserimento dei *beni* oggetto della **Proposta**;

VISTO il **Codice**, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

RICHIAMATE le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

ADOTTATE le valutazioni presenti nelle Schede Descrittive del bene **LABMEC_CADCAM**, che prevedono la *fornitura di un applicativo software per modellazione CAD-CAM*;

| | |
|------------|---|
| ANALIZZATA | la Scheda Descrittiva del bene LABMEC_CADCAM , che prevede l'acquisto di <i>un software CAD-CAM che permetta di progettare i disegni 3D dei particolari ed assiemi meccanici complessi e di poter interfacciare le macchine a controllo numerico</i> ; |
| RITENUTO | che la caratteristica tecnica del bene da fornire sia tale da individuarlo come un prodotto “ <i>monolitico</i> ” per il quale non possono essere oggettivamente previsti dei lotti funzionali ovvero prestazionali ai sensi dell'art. 51 del Codice ; |
| PRESO ATTO | che, ai sensi del Codice , e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub <i>b-bis</i> , le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ; |
| CONSTATATO | che la sopra richiamata U-Buy rende disponibile quale strumento di negoziazione telematica, la “ <i>procedura negoziata previa indagine di mercato</i> ”, che risponde alle esigenze della stazione appaltante al fine di ottemperare a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di affidamenti di contratti di appalto per beni e servizi di valore pari o superiore a 75.000,00 euro ed inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice , o procedura a questa analoga; |
| PRESO ATTO | <p>che la procedura richiamata con il precedente capoverso si svolge secondo due <i>fasi sequenziali</i>, consistenti nella</p> <ol style="list-style-type: none">1. pubblicazione di un “Avviso” che solleciti la sottomissione delle candidature da parte degli operatori economici che ritengano di possedere i requisiti richiesti dalla stazione appaltante per l'affidamento del contratto per la fornitura di cui all'oggetto;2. sollecitazione tramite “Lettera di invito” trasmessa agli operatori economici candidati e ammessi affinché confermino interesse tramite presentazione delle Offerte; |
| RITENUTO | <p>che per il limitato livello di complessità della procedura, anche in relazione al principio di economicità deve presiedere all'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della fase di selezione dell'operatore economico, vista anche la presentazione per via elettronica</p> <ol style="list-style-type: none">1. il termine adeguato per la ricezione delle candidature [fase I] possa essere fissato in 15 giorni solari dalla data di pubblicazione del bando sulla U-Buy;2. il termine adeguato da concedere per la sottomissione delle Offerte [fase II] possa essere fissato in 10 giorni solari dalla data di trasmissione della “<i>lettera d'invito</i>” sulla U-Buy. |
| RITENUTO | che non sussistano le condizioni per ridurre il numero di operatori economici candidati in fase I , tale che <i>qualsiasi operatore economico registrato sulla U-Buy che presenti candidatura, se in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante, come riportati nell'Avviso, dovrà essere invitato a presentare Offerta</i> ; |

- VISTO il **Codice**, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- VISTE le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita "*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*";
- RICHIAMATA la **determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la "*Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari*", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il "**portale ModAdmin della RS 587** al dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu** quale individuazione cogente del *responsabile unico del procedimento (RUP)*;
- PRESO ATTO che con **Delibera del 30 dicembre 2020, n. 103**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021;
- ACQUISITI i pareri del Responsabile amministrativo e del Coordinatore scientifico PON PIR01_00010, viene definito il seguente "*Quadro economico di gara*":

| SEQ | Voce di spesa | PON (€) | Supporto (€) |
|---------------|---|------------------|--------------|
| <i>a</i> | Importo a base di gara <i>bene</i> LABMEC_CADCAM | 71.311,00 | - |
| <i>b</i> | Contributo ANAC | | 30,00 |
| <i>c</i> | I.V.A. 22% su voce <i>a</i> | 15.688,42 | - |
| TOTALE | | 86.999,42 | 30,00 |

Tabella 1: Quadro economico di gara

- PRESO ATTO che ai sensi dell'Articolo 8 comma 5 dell'Avviso PON "*sono comunque esclusi dall'ammissibilità della spesa gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al*

*pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara". Fra le **spese escluse** sono annotate quelle di cui **alla riga b)** della **Tabella 1**;*

- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" della **cifra pari a 86.999,42 euro**, somma dell'importo a base di gara e dell'IVA, come da **prenotazione 86/2021**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 2.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c." della **cifra lorda pari a euro 30,00**, come da **prenotazione 290/2021**, **relativa** agli oneri connessi con il pagamento del **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della procedura di acquisto del **bene LABMEC_CADCAM**;
- ANALIZZATA la documentazione predisposta dal *Servizio Procurement* dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari per la procedura di acquisto del **bene LABMEC_CADCAM**;

DETERMINA

- Art. 1.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** viene **dichiarata deserta** la procedura di gara indetta con la determinazione n. 10 del 25 gennaio 2021, e ne viene **rinnovata con il presente provvedimento l'indizione**, con acquisizione di nuovo Codice Identificativo Gara sul portale telematico SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il tutto senza nessuna variazione, eccetto le date variabili relative ai termini di presentazione delle candidature / offerte, negli **schemi dei documenti** precedentemente predisposti dal *Servizio Procurement* dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente ad essa allegati, che si ritengono *formalmente emanati ed autorizzati* previa finalizzazione da parte del **RUP** in accordo con le prescrizioni fornite dal presente provvedimento;
- Art. 3.** il presente atto costituisce **determina a contrarre** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del **Codice**, con il quale **autorizza** l'indizione di una procedura selettiva, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020, recante per le procedure adottate entro il 31 dicembre 2021 la disciplina sostitutiva dell'art. 36 comma 2 del **Codice**;
- Art. 4.** il **Responsabile unico del procedimento (RUP)** è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF. **Segretaria verbalizzante del seggio di gara** e delle **sedute** che terrà la "**Commissione giudicatrice**" di cui all'art. 77 del **Codice**, è la dottoressa **Adina Mascia**, funzionario di amministrazione V livello.

- Art. 5.** in ottemperanza al disposto normativo sull'obbligo dell'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, come riportato in premessa, per lo sviluppo della procedura sarà utilizzata la piattaforma elettronica "**U-Buy**", adottata dall'INAF quale strumento per ottemperare al disposto ex art. 52 del **Codice**;
- Art. 6.** la **procedura di affidamento** sarà una **procedura negoziata previa indagine di mercato**, esperita ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 120/2020, *disciplina sostitutiva* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 31 dicembre, e per la quale sarà utilizzata la summenzionata piattaforma elettronica "**U-Buy**". *Qualsiasi operatore economico registrato sulla piattaforma **U-Buy** che presenti candidatura, se in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante, come riportati nell'Avviso, dovrà essere invitato a presentare Offerta.* Il termine fissato per la ricezione delle candidature è fissato in **quindici giorni** naturali e consecutivi decorrenti **dalla data di pubblicazione dell'Avviso**, mentre il termine fissato per la **sottomissione delle offerte** è fissato in **dieci giorni** decorrenti **dalla data di trasmissione della Lettera d'invito**, *salvo diversa valutazione del Responsabile del procedimento, in aumento*, in merito alla adeguatezza dei tempi di acquisizione delle proposte da parte degli operatori economici;
- Art. 7.** di **prevedere** quale criterio di aggiudicazione quello della **offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del **Codice** e utilizzando i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi riportati nel Disciplinare di gara, con attribuzione di massimo **90 punti su 100** per gli aspetti tecnico-qualitativi (*Offerta tecnica*) e massimo **10 punti su 100** per l'elemento prezzo (*Offerta economica*), consistente nel ribasso unico percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il tutto sempre come dettagliatamente indicato nel Disciplinare;
- Art. 8.** il **termine di consegna** del *bene* **LABMEC_CADCAM** segue da documentazione di gara di **fase II**;
- Art. 9.** decorso il termine per la presentazione delle *candidature*, in riferimento alla procedura adottata in **fase I**, si procederà secondo il calendario appresso indicato:
- in **seduta riservata**, in ossequio al disposto dell'art. 53 co. 2 del Codice, un "**seggio di gara**" (**seggio**) presieduto dal **RUP** e assistito dalla **Segretaria verbalizzante**, procederà a verificare la presenza e regolarità della documentazione amministrativa sottomessa dagli operatori economici sulla **U-Buy** come candidatura alla partecipazione alla gara. Il RUP **potrà proporre l'esclusione dei candidati** che non risultassero rispettare quanto disposto dalla documentazione di gara, eventualmente anche a seguito di inesausta richiesta di integrazione documentale sollecitata in accordo con l'istituto del soccorso istruttorio, ex art. 83 comma 9 del **Codice**. Detta esclusione diverrà efficace con l'emanazione del relativo provvedimento da parte dello scrivente. Della procedura seguita e degli esiti sarà redatto verbale, di cui sarà garantita riservatezza sino a quando non sarà decorso il termine di presentazione delle Offerte della **fase II**;
 - i candidati ammessi alla **fase II** saranno invitati a confermare interesse tramite presentazione dell'Offerta;
- Art. 10.** decorso il termine per la presentazione delle *offerte*, in riferimento alla procedura adottata in **fase II**, si procederà secondo il calendario appresso indicato:
- in **seduta pubblica virtuale** (*indirizzo telematico della riunione virtuale tramite lo*

strumento di Google Meet o equivalenti), in data e ora che saranno successivamente rese note attraverso l'area Comunicazioni della **U-Buy**, il **seggio** procederà a verificare la presenza e regolarità della documentazione amministrativa sottomessa dagli operatori economici sulla **U-Buy** in risposta alla "**lettera di invito**". Il RUP **potrà proporre l'esclusione dei candidati** che non risultassero rispettare quanto disposto dalla documentazione di gara, eventualmente anche a seguito di inevasa richiesta di integrazione documentale sollecitata in accordo con l'istituto del soccorso istruttorio, ex art. 83 comma 9 del Codice. Detta esclusione diverrà efficace con l'emanazione del relativo provvedimento da parte dello scrivente. Della procedura seguita e degli esiti sarà redatto verbale;

- b. in **seduta pubblica virtuale** (*indirizzo telematico della riunione virtuale tramite lo strumento di Google Meet o equivalenti*), in data e ora che saranno successivamente rese note attraverso l'area Comunicazioni della **U-Buy**, la **Commissione giudicatrice (Commissione)**, nominata ai sensi del vigente disposto normativo di cui all'art. 77 del **Codice**, verificherà la presenza della documentazione tecnica richiesta dalla stazione appaltante come **busta B telematica**;
- c. nel corso di successiva/e **seduta/e riservata/e**, la **Commissione** procederà *all'esame nel merito delle offerte tecniche*, volta a verificarne l'idoneità e il rispetto dei requisiti richiesti e ad attribuire i punteggi con le modalità e i criteri di valutazione di cui al Disciplinare;
- d. in **seduta pubblica virtuale** (*indirizzo telematico della riunione virtuale tramite lo strumento di Google Meet o equivalenti*), in data e ora che saranno successivamente rese note agli operatori economici che non sono stati esclusi dalla gara, attraverso l'area Comunicazioni della **U-Buy** la **Commissione** procederà all'apertura delle *buste virtuali* dell'offerta economica e il conseguente calcolo e attribuzione del punteggio, parziale e finale. Sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi il **Presidente della Commissione**, o il **RUP**, proporrà l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto.
Per il proposto aggiudicatario, la stazione appaltante provvederà attraverso il sistema **AVCPASS** ad acquisire la documentazione, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario previsti dalla vigente normativa. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, l'Ente procede come sopra previsto a individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

Art. 11. la **spesa** relativa al **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di importo pari a **euro 30,00** graveranno sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 2.01.99.99 "*Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.*" per una **cifra lorda** pari a **30,00 euro**, come da prenotazione 290/2021;

Art. 12. la **spesa** relativa all'acquisizione del bene **LABMEC_CADCAM** trova copertura sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio -

SRT_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*” per una **cifra lorda** pari a **86.999,42 euro, somma dell'importo netto a base** di gara e dell'**Imposta sul Valore Aggiunto**, aliquota del 22% come da prenotazione 86/2021;

- Art. 13.** l'eventuale importo derivante da risparmi di spesa ottenuti dal ribasso del prezzo posto a base di gara sarà **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all'allegato 2 “Dettaglio analitico dei costi ammessi”* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, D.D. MIUR 424/2018, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 “PON PIR01_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*”;
- Art. 14.** con riferimento **all'art. 95 comma 10 del Codice**, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a **0,00 euro** gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;
- Art. 15.** preso atto della vincolante e stretta tempistica di esecuzione del contratto di affidamento della fornitura in oggetto, la stazione appaltante, e per essa il **RUP**, potranno dar **avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza**, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del **Codice**;

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.